



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 A ITALY	-	GOVERNATORE	Antonio Suzzi	"Uniti nelle diversità"
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE	-	PRESIDENTE	Piergiorgio Moschetta	
ZONA A	-	DELEGATO	Floro Bisello	
LIONS CLUB PESARO HOST	-	PRESIDENTE	Renato Zampetti	"Il piacere di costruire insieme"

50°
1956 - 2006

LIONS CLUB PESARO HOST HA PERDUTO IL COLONNELLO PIERO STOPPONI

Un anno avverso per il Lions Club Pesaro Host che ha visto scomparire, nel giro di alcuni mesi, il suo quarto socio, il colonnello Piero Stopponi. Entrato a far parte del Sodalizio nell'anno associativo 1987 - '88 - padrino Luciano Cadeddu -, durante la presidenza di Carlo Jappelli, è stato un intimo amico di Luciano, anch'egli ufficiale, socio del nostro Club ed insieme, legati da una reciproca stima, hanno costituito, sino all'abbastanza precoce scomparsa di Luciano, un binomio indissolubile. Piero è stato il segretario per antonomasia, avendo ricoperto quest'impegnativo incarico, svolto dietro le quinte, con la massima dedizione, meticolosità, discrezione, riservatezza ed amor proprio. Fu, infatti, segretario di ben cinque presidenti: Luigi Cadeddu (1991 - '92), Paolo Benelli (1992 - '93), Roberto Magini (1993 - '94), Giovanni Paccapelo (1997 - '98), Giuseppe Fattori (1998 - '99). Nel 1999, tornando la sera a casa in bicicletta, dopo aver partecipato ad una riunione lionistica precongressuale, investito di spalle da uno scooter; riportò varie fratture e fu ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Torrette di Ancona, con prognosi riservata, ma fortunatamente le condizioni, poi, migliorarono e dopo le adeguate cure e la relativa convalescenza poté riprendere le sue abituali funzioni.

Nativo di Orvieto, ove sono vissute diverse generazioni della sua famiglia, sia da parte paterna, sia materna, vi ha abitato in gioventù. È ritornato, nella sua amata città, tutte le volte che gli era possibile e non si è mai stancato di contemplare ed ammirare la stupenda facciata del Duomo. Figlio di un militare, ha sempre avuto un forte desiderio d'intraprendere tale carriera e d'indossare la divisa. Dopo diversi corsi di specializzazione è stato destinato, come istruttore d'armi, ai Corsi Allievi ufficiali di complemento nella Scuola di Fanteria a Cesano di Roma, ove è rimasto per 7 anni. In quel periodo, ebbe l'occasione e la fortuna di conoscere il capitano Gianfranco Chiti, suo mentore, il quale si era già fatto onore nella campagna di Russia. Familiarizzarono e Piero acquisì sempre più il valore della preghiera, del rispetto, della fiducia e dell'amore verso gli altri. Chiti promosso colonnello, comandò la scuola Allievi Sottufficiali di Viterbo, successivamente, dopo il suo congedo dalle forze armate, divenne Padre Cappuccino. Attualmente il generale Chiti riposa nella Cappella di famiglia, nel cimitero di Pesaro, ove è sepolto pure il padre, noto violinista, docente nel nostro Conservatorio di musica.

Piero, dopo altri 7 anni trascorsi alla Scuola di educazione fisica ad Orvieto, fu trasferito al 28° Reggimento Fanteria di Pesaro, ove è rimasto dal '66 all' '89. È stato Aiutante Maggiore e collaboratore diretto dei comandanti del 28° Reggimento Fanteria Pavia, poi, con il grado di tenente colonnello e con gran soddisfazione è stato comandante della Caserma Paolini di Fano. Nel 1986, gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Mi confidò che il giorno del congedo ebbe momenti di commozione ed appartato versò qualche lacrima, ma pur tuttavia gratificato per aver assolto il proprio compito a favore del prossimo e per il bene dell'Istituzione. Nella sua dimora tanti oggetti ricordano i suoi trascorsi in grigio verde. Il Lions Club Pesaro Host addolorato perde un socio attivo, una persona disponibile al servizio, onorevole che ha dato il proprio contributo per la patria e con mestizia è vicino alla signora Mirella, alla figlia Patrizia ed ai familiari tutti.